



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: QUELLA NOTTE A BETHLEEM

Metraggio accertato

26

Cineriz di Angelo Rizzoli

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Guido Guerrasio
Fotografia: Paolo Gregorig

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
Legge 31 - 7 - 1956 N. 397 e legge
22 - 12 - 1959 N. 1097
P. IL DIRETTORE GENERALE

TRAMA

Il cortometraggio illustra, attraverso una serie di presepi dal secolo XIV ai nostri giorni, la storia, la leggenda e l'arte del Presepio così come esse sono venute formandosi e trasformandosi con il mutare dei tempi, delle tradizioni, degli stili, i personaggi nei quali l'umanità rinverdisce, una volta all'anno, il significato della Natività sfilano davanti a noi a testimoniare quello che è forse il culto più vasto e profondo delle popolazioni cristiane. Oggi, la fantasia ha moltiplicato l'immaginazione del presepio e l'uomo moderno lo sorprendiamo a delineare natività nei "semi" di un poker d'assi o nel cuore degli "sputnik", nel centro folkloristico mondano di Garmisch o nelle antiche piazzette di Roma. Il Dio fatto bambino, i Magi, i pastori, hanno via via il volto che i contemporanei hanno creduto di identificare con volti e forme e costumi del proprio tempo. La notte santa ha mille e una immagine, tanti quanti sono i suoi adoratori e tutti coloro che "sentono" la poesia del Natale vi si accostano senza badare al tempo o reale o fantastico che il presepe si porta con sé. Come dal giorno in cui San Francesco "inventò" il presepio, in esso l'uomo della strada ama fondere, senza interrogare, elementi reali e leggendari, simbolici e poetici.

E una volta all'anno, per il 25 dicembre, l'epoca in cui anche in Palestina, come affermava la Bibbia, scendono il freddo e talvolta il gelo, l'uomo moderno si sente "buono", il cuore gonfio di premure e di amore

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 FEB. 1961 (Dr. G. de Tomasi) IL MINISTRO
p. c. c.
Tip. Terenzi - Via 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568
Via G. Marradi

EDOMAGNI

per il prossimo. Diventa, insomma, un uomo "di buona volontà".
Ma il Natale e la sua celebrazione erano nati perchè l'uomo, questa
volontà di pace, la praticasse tutti i giorni.
Già si accendono fuochi di comete intine rappresentazioni di Nati-
vità nel freddo acciaio dei missili, già si pensa al Natale del 2000.
Ma sarebbe anche giusto chiedersi: ci sarà, nel 2000, un Presepio?
Solo gli uomini di buona volontà potranno rispondere.

f i n e

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA